

CSI Intense giornate di sport, nello stile dell'associazione, per le finali dei cam

Una festa dell'amicizia

Lonato, Calcinato, Macclodio e Arici regine del volley

Lo scorso fine settimana si è svolta la festa di chiusura delle discipline sportive. Il programma era particolarmente nutrito ed impegnativo poiché le partite di calcio, pallavolo, basket si disputavano, in contemporanea, su più impianti.

L'occasione delle finali era non solo quella di proclamare la migliore squadra per le singole specialità, ma anche quella di verificare se i giovani erano riusciti, nel corso dell'annata, a fare proprio il modo con cui il CSI intende fare sport. Per noi l'attività sportiva è una lezione di vita e cioè, come dice il nostro presidente nazionale, Edio Costantini, nello sport «bisogna imparare a gareggiare con lealtà ed entusiasmo, per essere preparati ad affrontare gli ostacoli e le sconfitte che derivano dalla vita quotidiana». Si è potuto così constatare, in questi due intensi giorni, come questa festa sia stata vissuta all'insegna dello sport senza troppo agonismo e pressione, ma con allegria, amicizia e tanto divertimento, che ti fa accettare che ci sia qualcuno più bravo e che ti aiuta a vivere con serenità la sconfitta, e ciò nella consapevolezze di avere dato il meglio di te stesso.

Durante i festosi momenti delle premiazioni è stata netta la sensazione che quei giovani avevano sentito, e capito, il grande significato dell'esperienza che stavano vivendo. Certamente i ragazzi hanno portato nel loro cuore, anche l'invito che il Vescovo, mons. Sanguineti, aveva loro rivolto nella festa del Giubileo «ragazzi, siate la luce del mattino».



Macclodio B vincitore tra le allieve



Le cadette dell'Arici Brescia Volley



Le dilettanti dell'Oratorio Calcinato



I dilettanti del Bampi Lonato

Le finali del torneo di pallavolo hanno offerto un ottimo spettacolo, in un clima di sana competizione e di amicizia. Nei dilettanti maschili il Bampi Lonato ha coronato la sua corsa, dopo aver regolato in semifinale il Verolavecchia, forse la squadra tecnicamente più forte del campionato, battendo anche il Bassano con un «chiaro» 3-0, con merito che nessuno può mettere in discussione, anche sul piano della sportività.

Nella finalina di venerdì ha prevalso il Verolavecchia, capace di ribaltare un parziale di 2-0, contro il S. Eufemia in una partita intensa.

Non finiscono qui le sorprese: nei dilettanti femminili, contro il pronostico degli «esperti», vince il Calcinato sul Sarezio al termine dell'ennesimo 5° set della giornata, con l'incredulità e la gioia degli stessi vincitori, che dopo

le varie finali degli ultimi anni hanno fatto finalmente centro.

Tutto come preventivato nel torneo cadette femminili: l'Arici Brescia Volley, dopo un campionato sempre da leader, vince una finale vibrante contro il «bravo» Paolo VI Concesio, dimostrando il notevole miglioramento delle ragazze di Valoti, valore dimostrato anche negli scorsi anni.

Bellissima ed emozionante, anche per me che l'ho arbitrata, la finale delle allieve femminili, con due squadre, Macclodio e Bagolino, che hanno messo in campo un'ottima pallavolo, con Facchi e Piacentini già in altra «categoria».

Al 2-0 iniziale del Macclodio, risponde il Bagolino che trascinata dalla grinta del suo capitano, si porta sul 2-2 regalandosi un 5° set sempre sul filo di lana; vince il Macclodio ma vince anche lo sport vero e le «perdenti», che in due anni hanno collezionato un primo ed un secondo posto, non hanno nulla da recriminare.

Archiviando quest'annata ci lasciamo alle spalle la positività di tanti momenti passati insieme in una palestra, con l'obiettivo di ci si vinceva ma anche

Con la terza prova di Montichiari si è chiusa la stagione